

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'Amm.ne Comunale di Villa Faraldi, al fine di soddisfare ed elevare al meglio la qualita' dei servizi sociali forniti ai propri cittadini, a partire da marzo del corrente anno, ha dato avvio al piano per la raccolta differenziata, porta a porta, della frazione organica e di tutte le altre tipologie di rifiuto previste.

Preso atto che, al fine di rendere piu' efficiente e funzionale tale servizio pubblico comunale, occorre necessariamente dover prevedere la realizzazione di un centro di conferimento e raccolta della frazione organica e frazione verde, l'Amm.ne Comunale di Villa Faraldi in seguito all' l'inoltro di una apposita istanza di contributo regionale, ha conseguito, con decreto dirigenziale regionale n. 2834/2015 la piena ammissibilita' finanziaria di tale istanza, a far parte del "Programma di finanziamento degli interventi previsti in materia ambientale di cui alla D.G.R n. 844 del 04.07.2015".

Pertanto, a fronte di quanto sopra evidenziato, l'Amm.ne Comunale di Villa Faraldi ha incaricato lo scrivente tecnico di redigere, nel rispetto di quanto viene previsto dall'art. 2 del D.M 08.04.2008, successivamente modificato all'art. 1 comma 3 dal D.M 13.05.2009, il progetto per la realizzazione, nell'ambito di un'area di proprieta' comunale denominata "La Cava", di un centro di stoccaggio per la raccolta della frazione organica e frazione verde dei rifiuti solidi urbani.

2. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI ED INQUADRAMENTO URBANISTICO-TERRITORIALE.

Il sito oggetto d'intervento, individuato direttamente a monte dell'area manifestazioni denominata localita' La Cava, da un punto di vista orografico risulta insistere su un versante collinare dotato di media acclivita' esposto a sud e confinante in buona parte con l'adiacente S.P n. 34 per Villa Faraldi, che ne consente una facile e comoda accessibilita', sia pedonabile che carrabile.

L'area comunale in oggetto, che si presenta pressoché pianeggiante con fondo sterrato, e' censita al N.C.T al fg. 13 m.li 57-58-151-152-155 del C.C di Villa Faraldi, ed insiste su una ampia superficie di cui circa mq 900.

La porzione di terreno, sopradescritta, risulta dotata di un proprio accesso pedonabile-carrabile, indipendente da quello dell'area manifestazioni e posto a stretto contatto con la strada provinciale e rappresentato da un breve tratto di rampa dotata di fondo in terra.

Il collegamento pedonale tra la succitata area ed il centro manifestazioni, risulta garantito unicamente tramite una ampia scalinata, posta all'estremita' ad est del comprensorio comunale, in corrispondenza di un piccolo blocco servizi.

Da un punto di vista urbanistico, si rileva che l'area in oggetto risulta ricadere nell'ambito del PUC del Comune di Villa Faraldi in zona "V" destinata a verde pubblico attrezzato (Art. 34), nell'ambito della quale sono consentiti interventi volti alla collocazioni di servizi ed attrezzature di uso pubblico, del tipo di quello previsto in progetto.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, si evidenzia che la zona oggetto intervento risulta ricadere nell'ambito dell'Assetto Insediativo in regime di trasformazione.TRZ, per l'Assetto Geomorfologico in regime di trasformazione TRZ, mentre per l'Assetto Vegetazionale risulta ricompresa in regime COL-ISS. Pertanto si puo' asserire che il sito in oggetto non risulta assoggettato al regime normativo di Conservazione del PTCP che vieta la localizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti.

In ultimo, si evidenzia che l'area oggetto d'intervento non risulta soggetta sia al vincolo idrogeologico previsto ai sensi del R.D n. 3267/1923 e L.R n. 4/99, che al vincolo ambientale previsto ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO

Le opere previste in esecuzione, caratterizzate da un basso impatto ambientale, risultano necessarie al fine di garantire la sistemazione dell'area comunale sita in localita' La Cava, rendendola fruibile e funzionale all'esercizio della successiva attivita' di raccolta e trattamento dei rifiuti.

Piu' in dettaglio, gli interventi di sistemazione dell'area previsti risultano i seguenti:

- regolarizzazione, sistemazione del fondo della massicciata con creazione di idonee pendenze;
- realizzazione di idonea delimitazione di parte dell'area, mediante installazione di recinzione metallica plastificata avente altezza utile di 2.00 mt;
- creazione di una tettoia a protezione dell'impianto di trattamento dei rifiuti, avente struttura portante metallica, con soprastante falda di copertura costituita da lastre in PVC dotate di finitura groffata tipo tegola marsigliese;
- realizzazione di un pozzetto interrato di dim. 300 x 200 cm, con profondita' cm 200, avente struttura in conglomerato cementizio armato, delimitato superiormente da un grigliato in acciaio zincato tipo carrabile. In tale manufatto verra' installato l'impianto di trattamento acque di prima pioggia;
- installazione di un sistema di raccolta acque superficiali, costituito dalla posa di canalette prefabbricate grigliate tipo carrabili, da pozzetti d'ispezione e dalla posa di un collettore interrato in Pvc diam. 270 mm, in grado di convogliare le acque superficiali nella rete di smaltimento, posta a valle dell'area manifestazioni;
- formazione e posa di tubazione interrata in Pead Pn 16 De 50 mm, per alimentazione rete idrica posta al servizio dell'area di stoccaggio, in grado di consentire anche la successiva realizzazione di un impianto di irrigazione del tipo a goccia;
- posa di cavidotti interrati, per successiva realizzazione di impianto elettrico di illuminazione area esterna e per alimentazione elettrica delle utenze poste al servizio dell'impianto di trattamento dei rifiuti;
- regolarizzazione fondo della rampa di accesso area di stoccaggio, mediante formazione di un tratto di pavimentazione in battuto di cemento;
- sistemazione e livellamento fondo dell'intera area di stoccaggio, con successiva formazione nella parte centrale della stessa di ampia porzione di pavimentazione impermeabile in conglomerato bituminoso tipo binder fino, dotata di idonee pendenze tali da garantire il perfetto convogliamento sia delle acque piovane che di eventuali sversamenti di liquidi derivanti dalla zona di stoccaggio

rifiuti, alle caditoie grigliate, a loro volta direttamente collegate con l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;

-previsione di una adeguata barriera esterna, realizzata con siepe sempreverde, posta a delimitazione perimetrale dell'intera area di stoccaggio, al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto;

-installazione di alcuni cancelli in ferro, posti a delimitazione degli accessi dell'impianto;

-installazione, all'esterno dell'area di conferimento, di apposita cartellonistica, in grado di ben evidenziare le caratteristiche del centro di raccolta e le varie tipologie di rifiuto, che possono essere conferite.

Inoltre, al fine di rendere meglio funzionante il centro di conferimento, direttamente da parte dell'A.C, si provvederà alla fornitura di un biotrituratore, oltre che di un impianto di trattamento acque di prima pioggia.

4. ASPETTI DI SICUREZZA E PROTEZIONE AMBIENTALE

L'area di conferimento rifiuti così allestita sarà realizzata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.

In particolare, in fase di realizzazione della suddetta struttura, verranno prestate particolari attenzioni ai seguenti aspetti:

- favorire e migliorare l'accessibilità viabile al centro di conferimento;
- realizzare una adeguata pavimentazione ed impermeabilizzazione delle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
- eseguire un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
- realizzare adeguata delimitazione dell'intera area mediante recinzione metallica, con annessa installazione di una siepe sempreverde in grado di mitigarne l'impatto.

Da un punto di vista della dotazione dei servizi igienici, si evidenzia che gli utenti ed il personale addetto al centro di conferimento potranno usufruire della presenza di un esistente servizio igienico, posto nell'area manifestazioni, in posizione attigua al centro di stoccaggio dei rifiuti.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi alla qualità dell'area, si ritiene che il centro di conferimento rifiuti così previsto non presenti alcuna fonte di emissione specifica e pertanto il suo impatto con l'aria è da considerarsi pressoché nullo.

Mentre da un punto di vista delle emissioni rumorose, si rileva che nell'ambito del centro di conferimento, non essendovi nessuna specifica attività di lavorazione, si ritiene che le emissioni rumorose saranno esclusivamente limitate alla sola presenza di autoveicoli o al momento in cui i cassoni carrabili posti all'interno dell'area verranno mandati al recupero, dalla presenza di mezzi pesanti per lo stretto tempo necessario al carico.

5. MODALITA' DI DEPOSITO, GESTIONE E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il centro di raccolta e deposito dei rifiuti verra' strutturato secondo modalita' appropriate e in condizioni di totale sicurezza, prevedendo una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, da attrezzarsi mediante la successiva installazione di cassoni scarrabili/contenitori, mentre la zona di conferimento dei rifiuti pericolosi sara' protetta da una copertura fissa (tettoia) agli agenti atmosferici ed attrezzata con contenitori posti sulla superficie resa impermeabilizzata e dotata di adeguata pendenza, in modo da convogliare gli eventuali sversamenti accidentali in apposito pozzetto di raccolta a tenuta stagna.

Tutte le aree di deposito e conferimento rifiuti verranno identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme di contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

I rifiuti conferiti al centro di raccolta dovranno essere collocati in aree distinte del centro, previa individuazione delle loro caratteristiche e tipologie, nonche' frazioni merceologiche, separando i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi.

L'area di stoccaggio dei rifiuti garantira', durante le ore di esercizio, la presenza di apposito personale qualificato, nonche' la sorveglianza dell'area.

Da un punto di vista delle specifiche modalita' di deposito e gestione dei rifiuti, nell'esercizio dell'attivita' in oggetto si dovra' far riferimento a quanto viene previsto e stabilito all'Allegato 1 del D.L 08.04.2008, concernente i requisiti tecnico gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati.

6. NOTE RELATIVE ALLA SICUREZZA

Per quanto attiene l'applicazione delle disposizioni relative al D.L. 81/2008 e s.m.i. si è valutato che il cantiere, di cui alle opere previste in progetto, ricada nell'obbligo normativo di provvedere il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori.

Quanto sopra poiché la tipologia delle opere progettate può richiedere un impiego di mano d'opera, con presenza di più soggetti esecutori, oltre che la presenza di fattori esterni di rischio, dovuti dalla presenza del vicino sedime stradale provinciale.

Pertanto, tali valutazioni portano a confermare che l'intervento di cui all'oggetto rientra nei limiti di applicabilità della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con conseguente obbligo in fase di progettazione, di predisporre idoneo piano di sicurezza e coordinamento dei lavori. La fase realizzativa dei lavori dovrà avvenire, in particolare, sotto l'attento controllo operato da parte di un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

7. TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi di attuazione dell'opera sono previsti in giorni 90 (novanta), decorrenti dalla data di consegna lavori.

8. QUADRO ECONOMICO

Il costo dell'opera ammonta complessivamente ad **Euro 79.500,00**, come da previsione di spesa allegata ed e' cosi ripartito:

(A) SOMME PER LAVORI

-Importo lavori (soggetto a ribasso d'asta)	Euro	48.337,48
-Somme per piccoli lavori non computabili a priori, da eseguirsi in economia diretta (non soggetti a ribasso d'asta)	Euro	3.837,60
-Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta)	Euro	1.636,74
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	<u>Euro</u>	<u>1.859,20</u>
Sommano i lavori con oneri di sicurezza compresi	Euro	55.671,02

(B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE

-Spese di gestione tecnica (progettazione, direzione e contabilita' lavori, coordinamento per la sicurezza)	Euro	5.500,00
-Contributo integrativo C.N.P.A.G 4%	Euro	220,00
-I.V.A 22% sulle spese tecniche	Euro	1.258,40
-I.V.A 10% sui lavori	Euro	5.567,22
-Oneri ex art. 18 L. 109/94	Euro	1.113,44
-Prestazioni di carattere geologico	Euro	800,00
-Contributo previdenziale geologo 2%	Euro	16,00
-I.V.A 22% su prestazioni di carattere geologiche	Euro	179,52
-Collaudo strutturale dell'opera	Euro	500,00
-Contributo previdenziale ingegneri 4%	Euro	20,00
-I.V.A 22% su prestazioni tecniche per collaudo strutturale dell'opera	Euro	114,40
-Accantonamento per acquisto impianto di prima pioggia e biotrituratore	<u>Euro</u>	<u>8.540,00</u>
Totale somme a disposizione	Euro	23.828,98
TOTALE GENERALE (A)+(B)	Euro	79.500,00

Villa Faraldi li, 05.12.2015

IL PROGETTISTA
Geom. Antonello Terrusso